

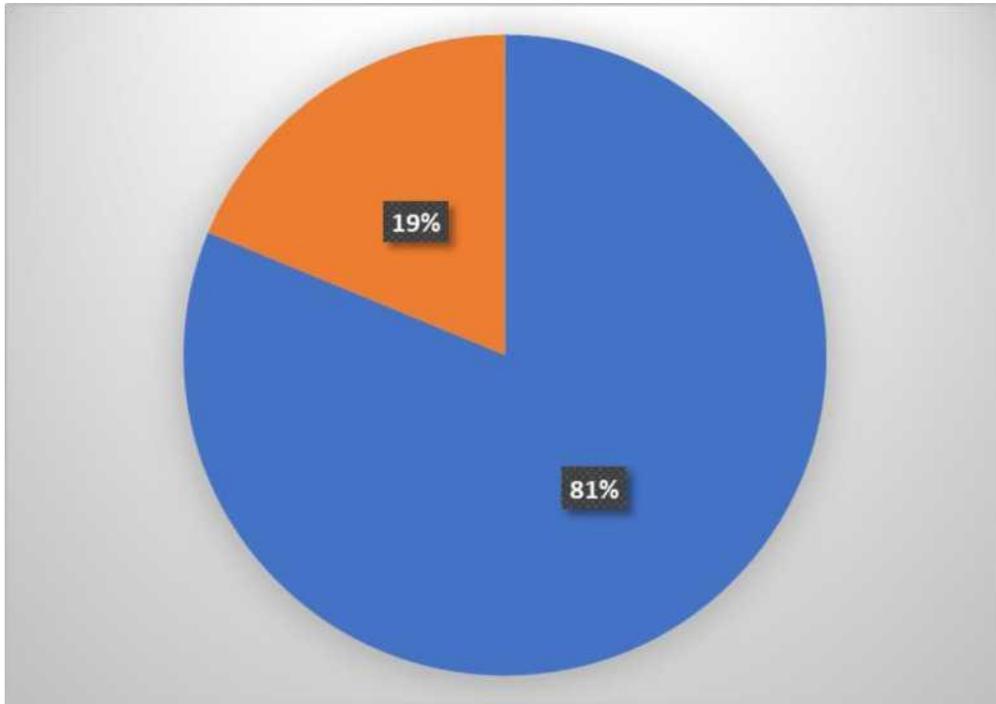
# Questionario CPO 2023:

analisi delle risposte del Foro di Asti

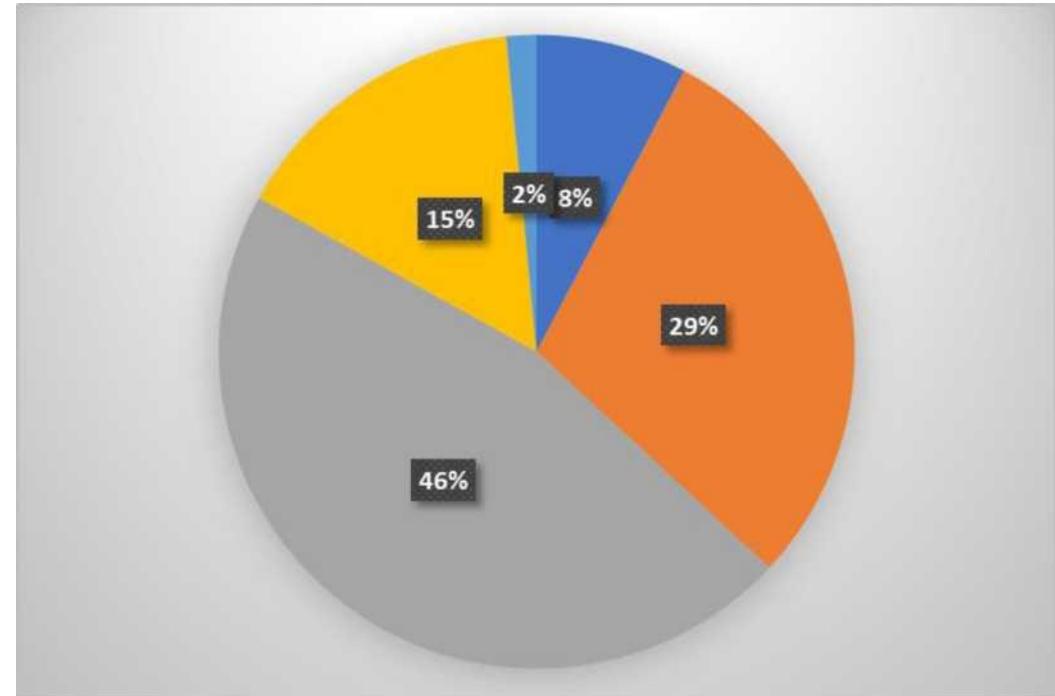


# Composizione del campione

# Sesso ed età

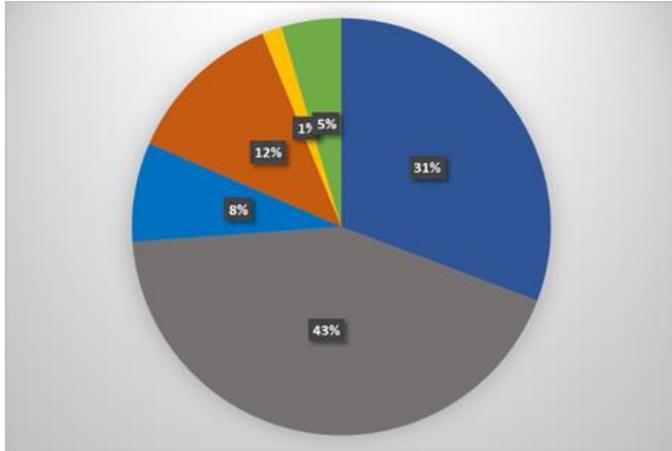


■ Donna ■ Uomo

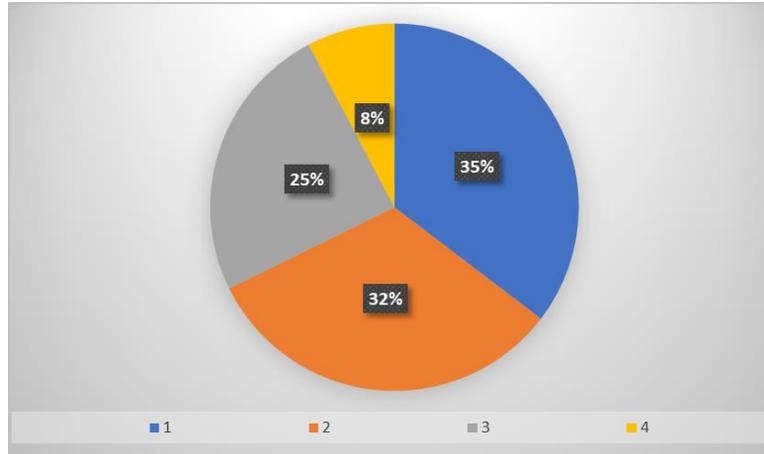


■ meno di 36 anni ■ 36 - 45 anni  
■ 46 - 55 anni ■ 56 - 65 anni  
■ 66 - 75 anni ■ oltre 76 anni

# Situazione familiare, numero ed età dei figli



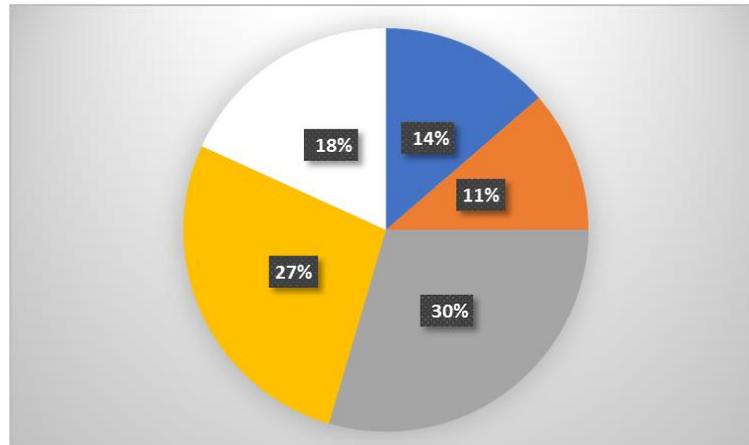
- convivente
- single - vivo da sola/o
- sposata/o
- unita/o civilmente
- vivo in famiglia d'origine
- Altro



0 figli      1 figlio      2 figli      3 figli

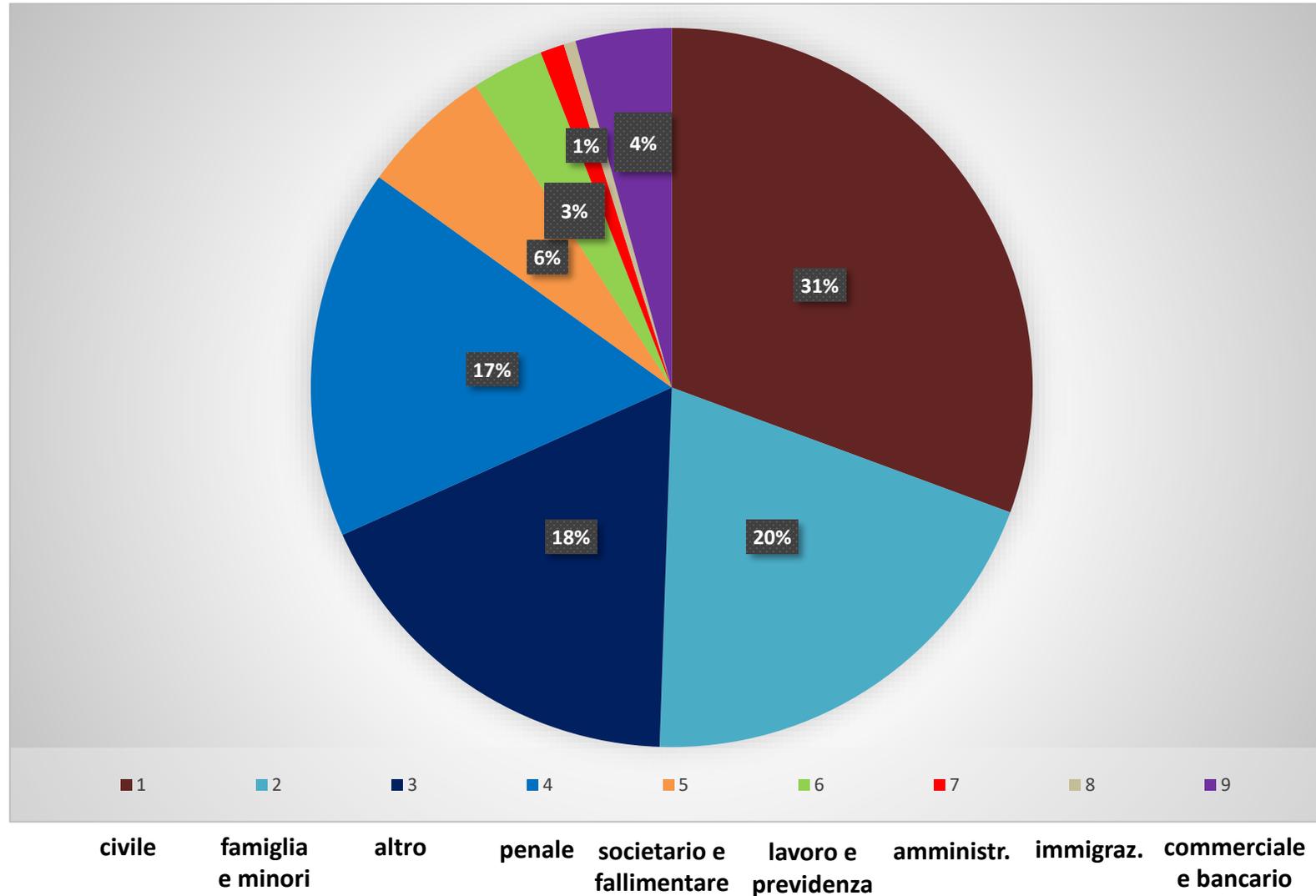
(TOTALE Genitori 65%)

0% 4 o 5 figli

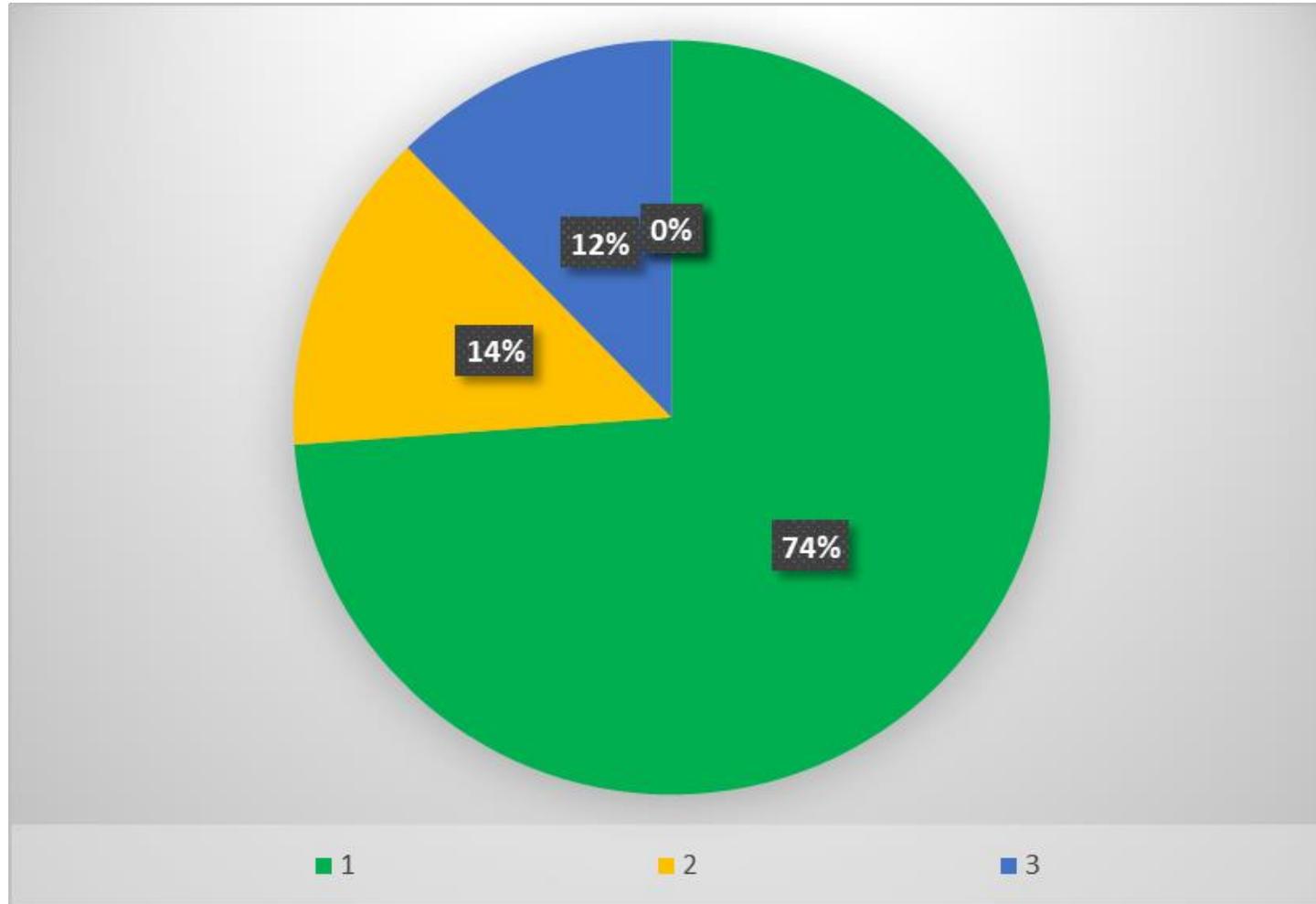


- Almeno uno in fascia 0 – 3 anni
- Almeno uno in fascia 4 – 6 anni
- Almeno uno in fascia 7 – 11 anni
- Almeno uno in fascia 12 – 18 anni
- Almeno uno in fascia 19 -25 anni

# Settore professionale



# Posizione professionale



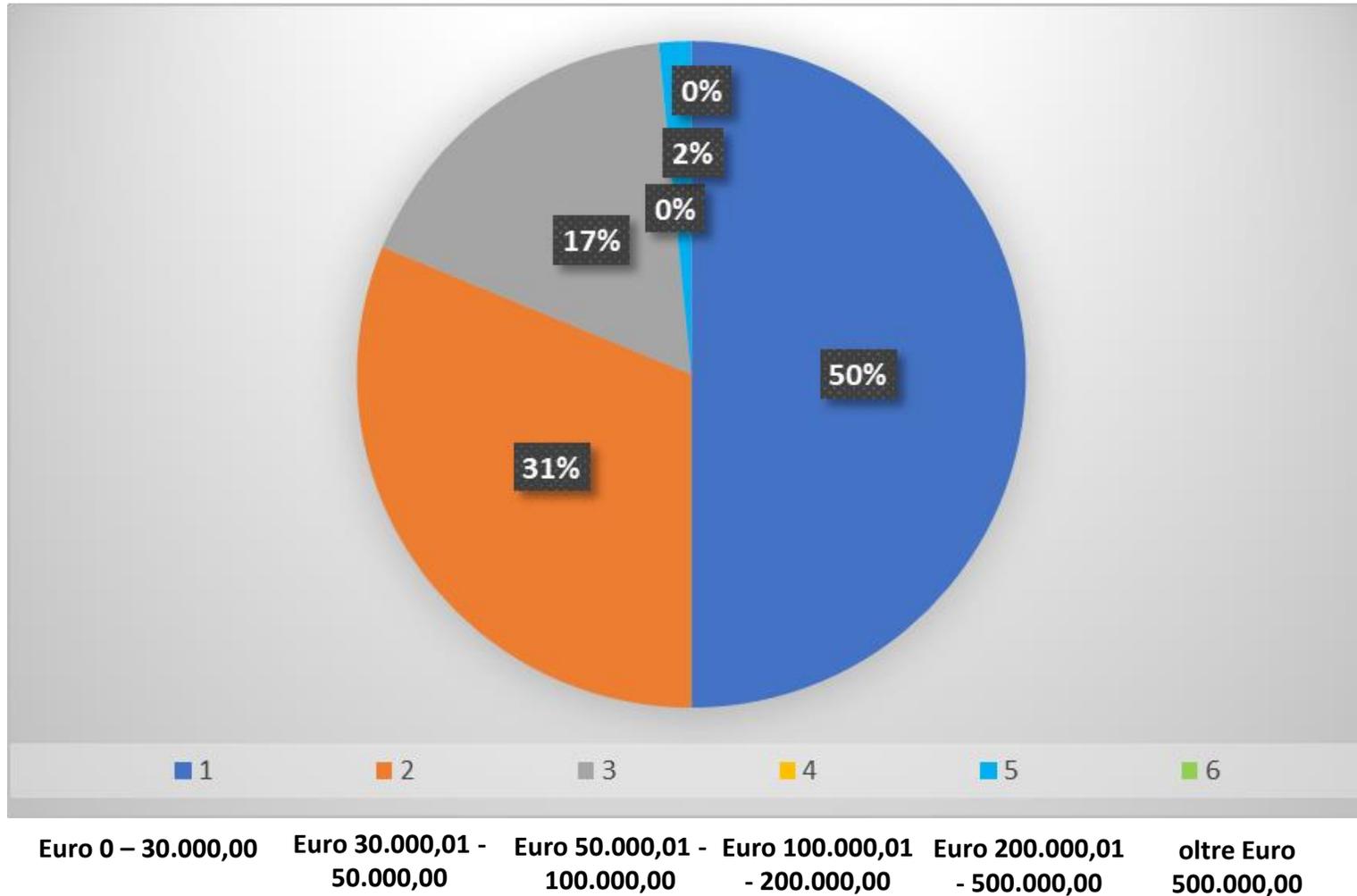
titolare di studio, anche  
condividendo i locali con  
altri/e colleghi/ colleghe

socia/o di associazione  
professionale

collaboratrice/collaboratore  
di studio

0%  
praticante abilitata/o  
dipendente di enti pubblici

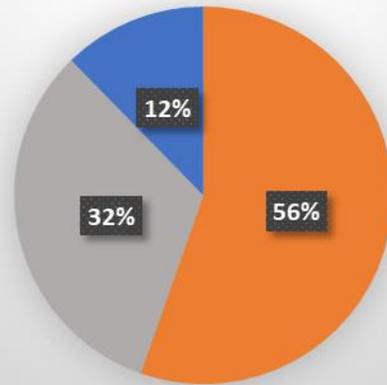
# Reddito personale nel 2022



# Smart working

# Lavoro da casa

Hai lavorato durante il lockdown?



1

2

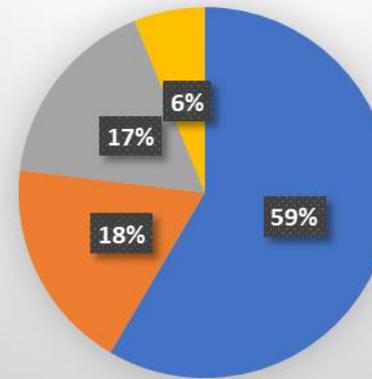
3

Sì, prevalentemente da casa

Sì, prevalentemente in studio

No

Attualmente lavori anche da casa?



1

2

3

4

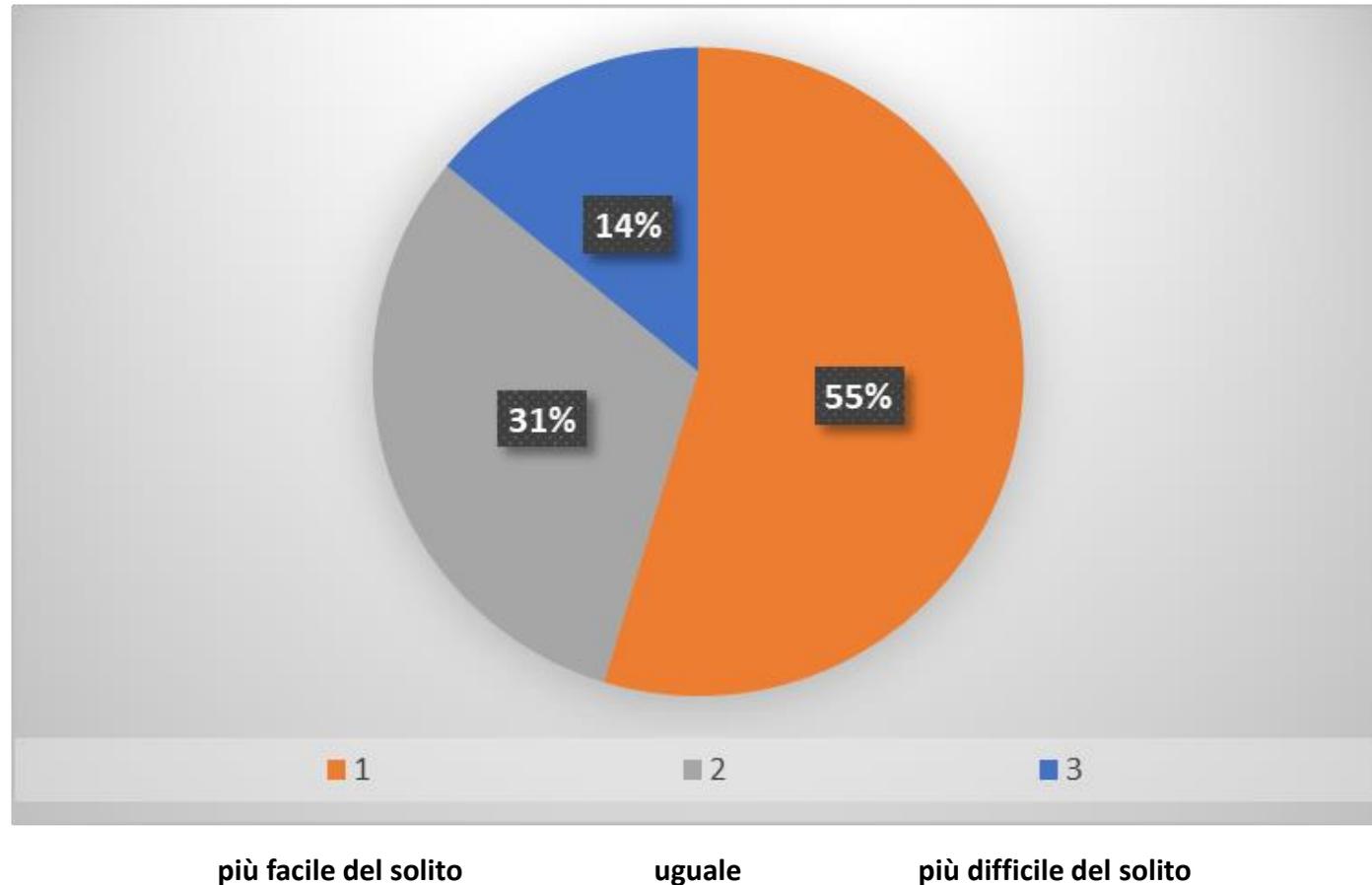
No, mai

Sì, 1 volta a settimana

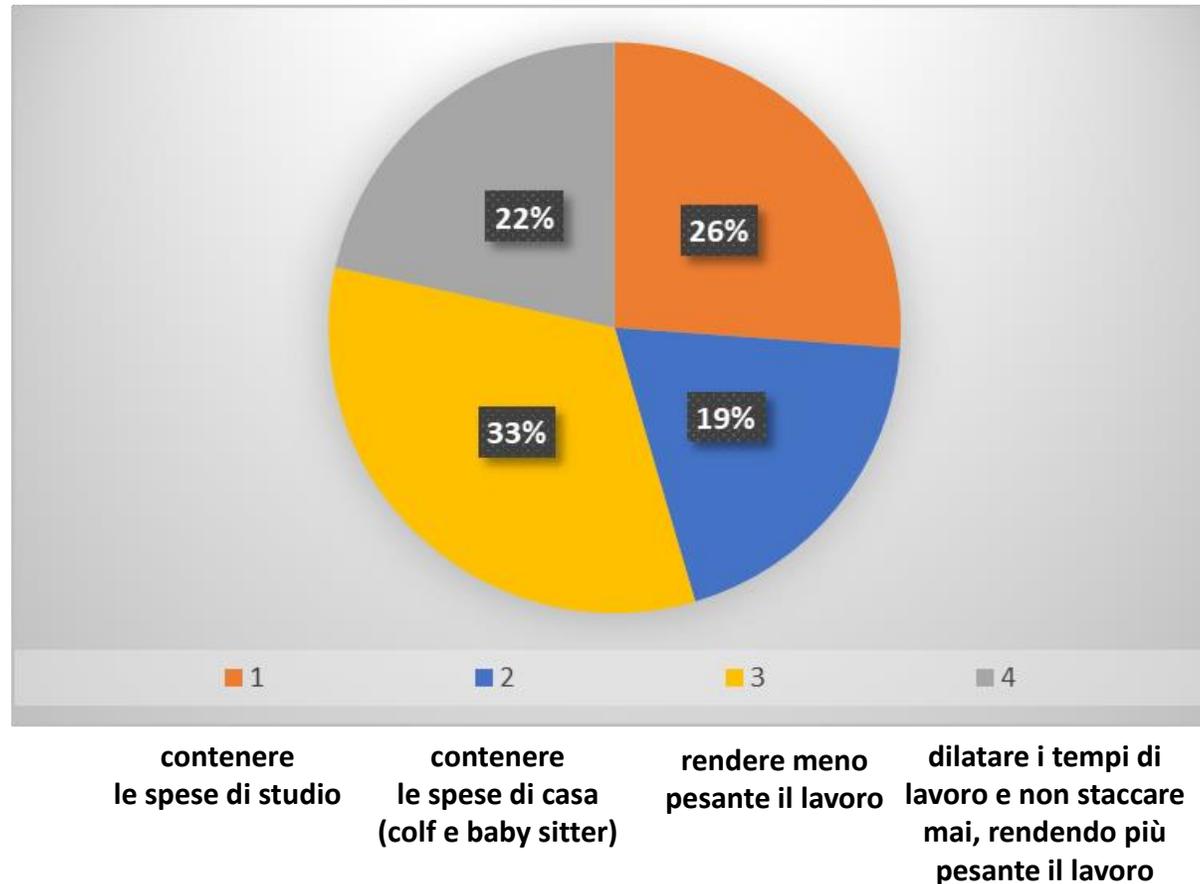
Sì, 2-3 volte a settimana

Sì, sempre

# La conciliazione dei tempi di vita e lavoro durante lo smart working è:



# Ritieni che lo smart working nella nostra professione contribuisca a:



# Legittimo impedimento

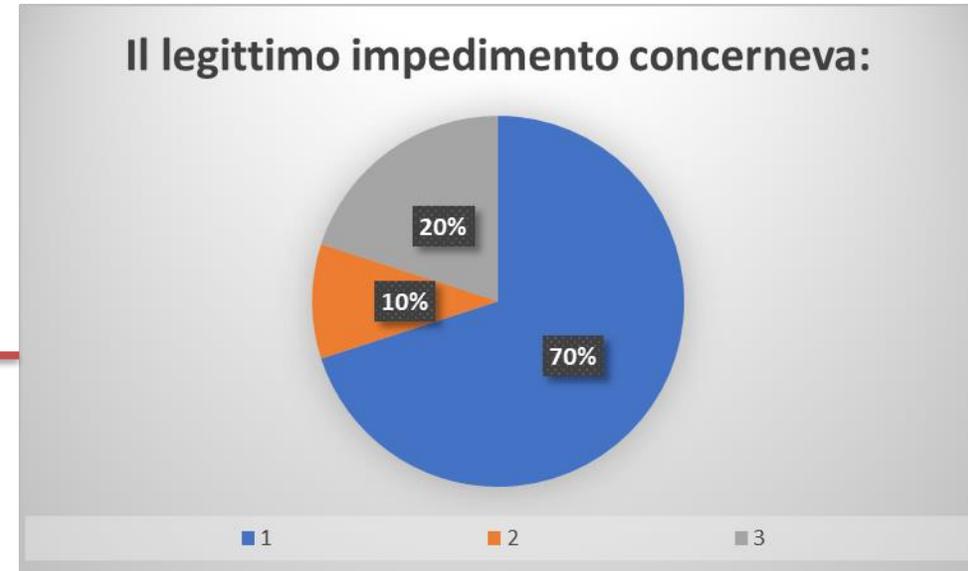
# Hai mai chiesto un rinvio di udienza per legittimo impedimento ottenendo un rifiuto?

## Se sì, per quale motivo?



No

Sì



motivi di salute  
propria o di familiari

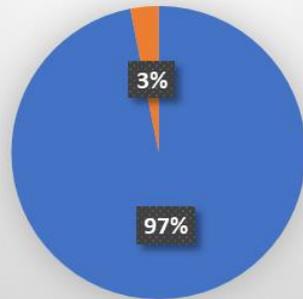
motivi familiari  
in genere

motivi  
professionali

# Linguaggio di genere

# Premessa

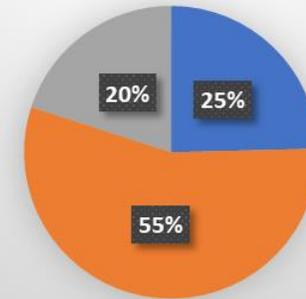
Sai cosa si intende per linguaggio di genere?



■ 1 ■ 2

Sì No

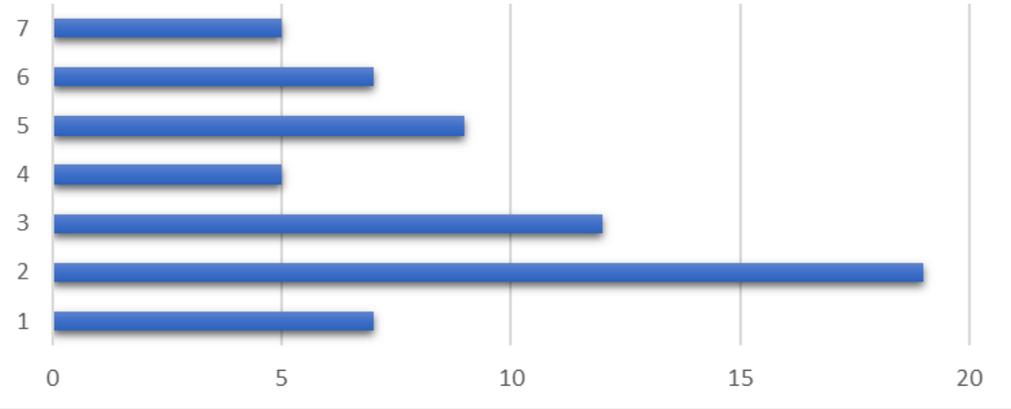
Ritieni opportuno usare il linguaggio di genere nella professione?



■ 1 ■ 2 ■ 3

Sì No Non so

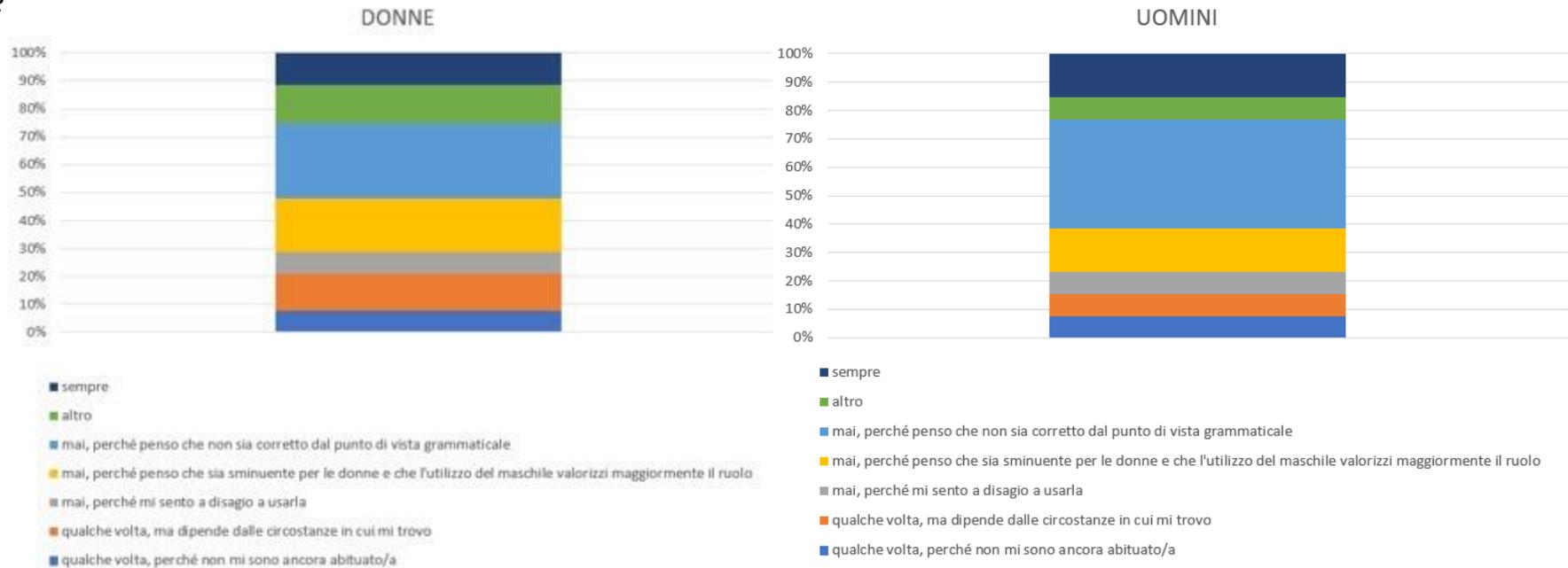
### Con quale frequenza usi la declinazione femminile quando indichi la professione di una donna (es. ingegnera, avvocatata, architetta):



- 7 qualche volta, perché non mi sono ancora abituato/a
- 6 qualche volta, ma dipende dalle circostanze in cui mi trovo
- 5 sempre
- 4 mai, perché mi sento a disagio a usarla
- 3 mai, perché penso che sia sminuente per le donne e che l'utilizzo del maschile valorizzi maggiormente il ruolo
- 2 mai, perché penso che non sia corretto dal punto di vista grammaticale
- 1 altro

### Con quale frequenza usi la declinazione femminile per indicare la professione di una donna (es. ingegnera, avvocatata, architetta..)?

- risposte suddivise per genere

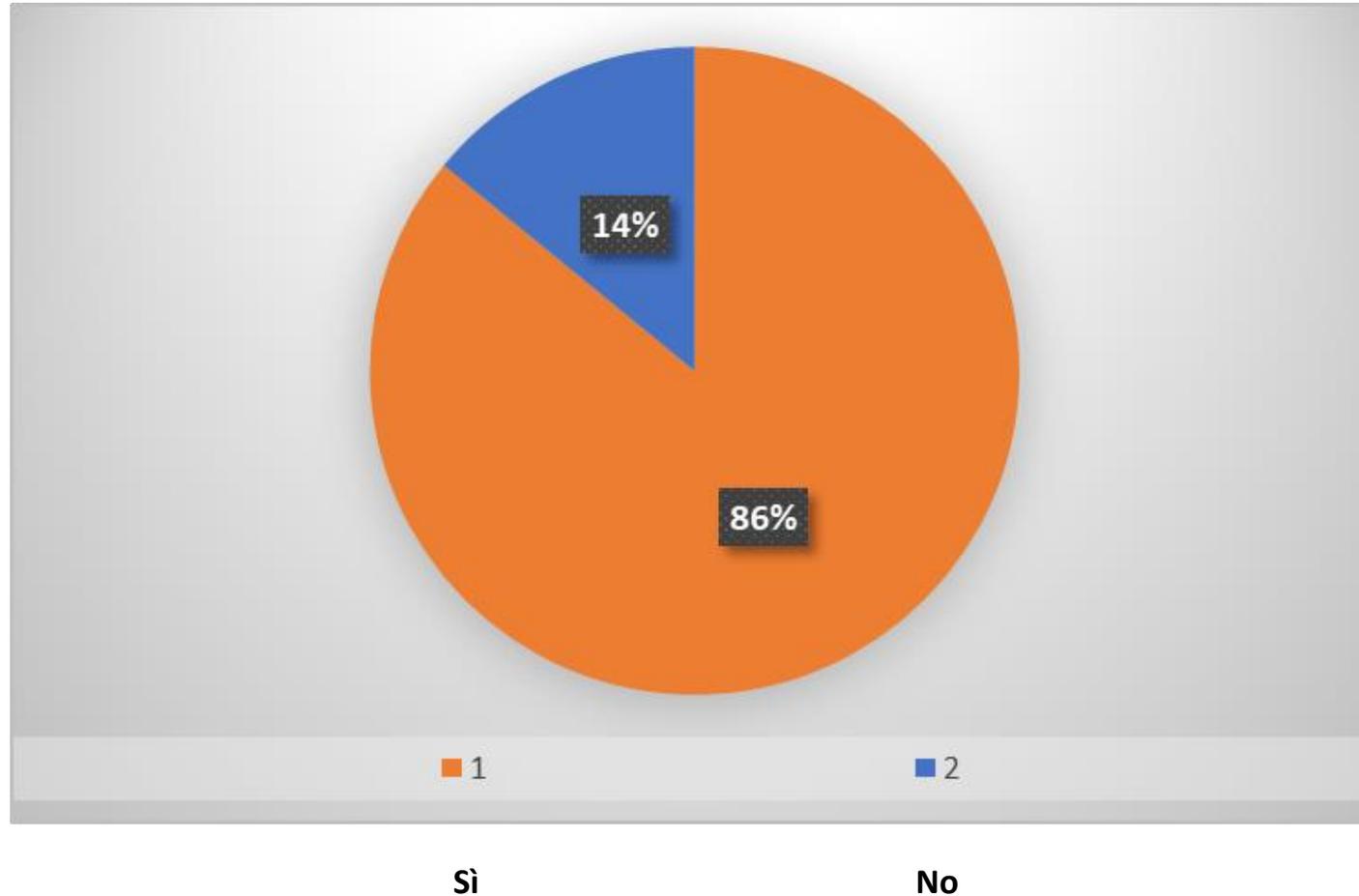


# Con quale di questi termini indichi una donna che esercita la professione forense?



# Accordo per affidamento figli

# Ritieni utile la stipula di convenzioni con strutture per l'affidamento occasionale dei figli?



# Questionario CPO 2023: analisi delle risposte del Foro di Asti



## SONDAGGIO SU SMART WORKING, LEGITTIMO IMPEDIMENTO e LINGUAGGIO DI GENERE - Comitato per le Pari Opportunità presso Ordini Avvocati/e del Piemonte e della Valle d'Aosta

Il questionario è anonimo e le risposte saranno recepite al solo scopo di rilevazione statistica sulle pari opportunità in ambito forense con riferimento alla casistica dello SMART WORKING, LEGITTIMO IMPEDIMENTO e LINGUAGGIO DI GENERE nella nostra professione





# Asti

Il questionario è stato distribuito il **13 novembre 2023**, mediante Google Form diffuso via mail agli Iscritti dall'Ordine degli Avvocati di Asti, con invito alla compilazione.

Attraverso il link [VAI AL QUESTIONARIO](#) si accedeva quindi a un modulo di facile e immediata compilazione. È stata richiesta la risposta a campi personali, familiari e professionali da parte dei Colleghi, il tutto senza alcuna individuazione del soggetto compilatore.

Le risposte sono pervenute alla mail dell'Ordine degli Avvocati di Torino, in forma totalmente anonima, a fini puramente statistici, come indagine sulle pari opportunità in ambito forense, rivolto a avvocati/e e praticanti dei Fori del Piemonte e della Valle d'Aosta, per attuare le pari opportunità nell'accesso e nello svolgimento dell'attività professionale e per rimuovere tutti i comportamenti discriminatori.



# Foro di Asti

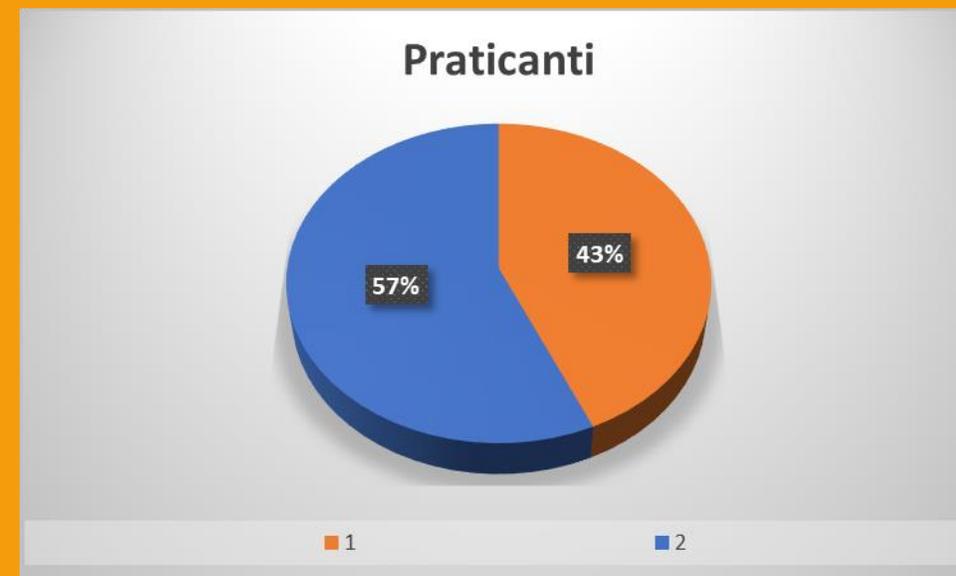
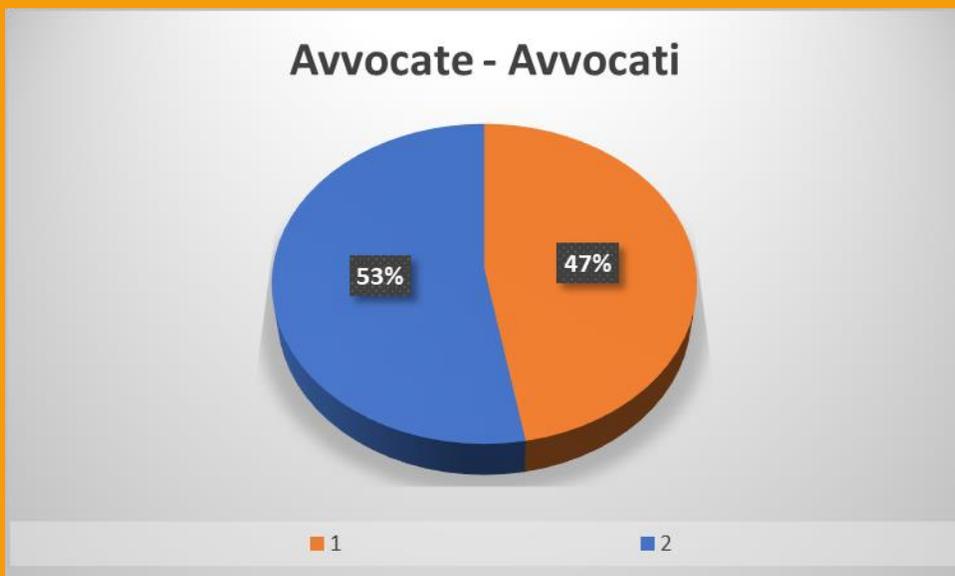
Al momento della somministrazione del Questionario (novembre 2023) all'Albo degli Avvocati di Asti risultavano iscritti **621 Avvocati e 60 Praticanti**.

Per genere, gli Avvocati appartenenti al Foro di Asti si distinguono in **295 Uomini e 326 Donne**; i Praticanti sono **26 Uomini e 34 Donne**.

Le percentuali per genere sono così suddivise:

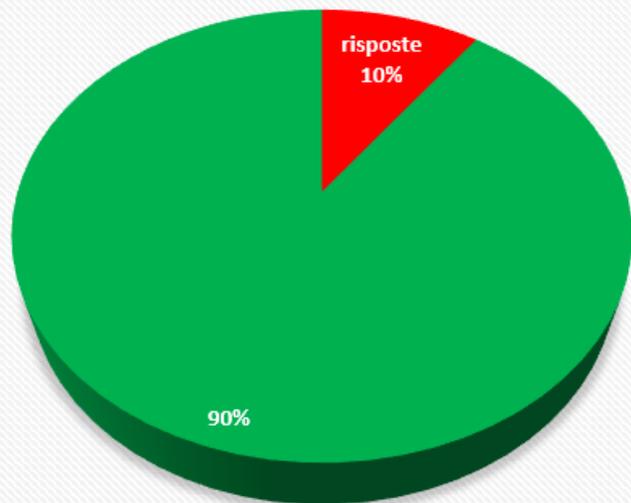
AVVOCATI: 53% Donne e 47% Uomini

PRATICANTI: 57% Donne e 43% Uomini.

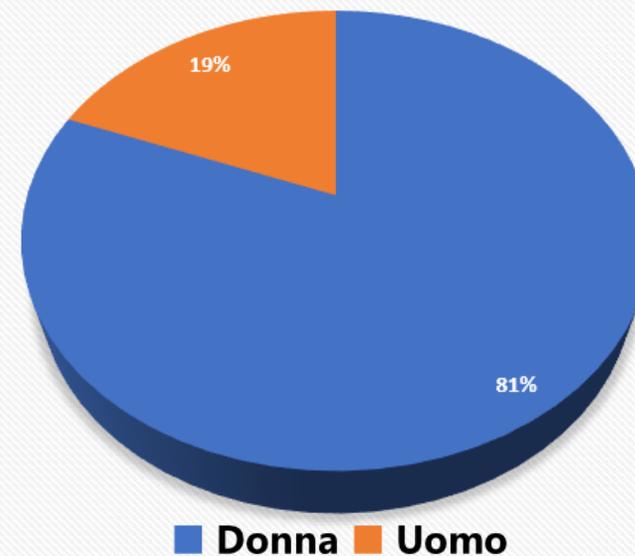


Al questionario hanno risposto **65 Colleghe e Colleghi**, Avvocati (nessun Praticante),  
su 621 iscritti nel relativo Albo.

Percentuale del campione



Percentuale di genere



Il campione esaminato (10%) è certamente esiguo rispetto al numero degli iscritti, ma ha evidenziato una tale omogeneità nella maggior parte delle risposte da poterlo ritenere significativamente rappresentativo, almeno riguardo ai dati, in cui i numeri sono secondari rispetto al trend delle risposte.





## Composizione del campione

Il questionario ha visto la totale partecipazione delle AVVOCATE e degli AVVOCATI, mentre i PRATICANTI non hanno risposto al sondaggio.

Numericamente, le risposte delle DONNE (81%) sono superiori a quelle degli UOMINI (19%), in età anagrafica prevalente della fascia compresa tra i 46 e i 55 anni (46%).

Quanto alle **specificazioni relative alla famiglia e ai figli**, la percentuale maggiore è di soggetti sposati, seguita da conviventi, persone singles e da coloro che vivono nella famiglia d'origine; residuali le risposte «altro» e unite/i civilmente.

La percentuale maggiore di intervistati è genitore (65% circa), con 2 o più figli, di cui almeno uno in fascia 7 – 11 anni.

Il **settore professionale** vede la prevalenza di esercizio in ambito civile e del diritto di famiglia e minorile, penale.

La **posizione professionale** vede la netta prevalenza di titolari di studio, anche condividendo i locali con altri/e colleghi/colleghe.

Quanto al **reddito professionale**, la metà esatta del campione ha dichiarato la fascia minima di reddito tra 0 e 30.000,00 euro.

## Smart working

L'indagine sullo **smart working** ha evidenziato che se durante il lockdown si è lavorato prevalentemente da casa, ora la percentuale maggiore lavora esclusivamente in studio e si dedica al lavoro da casa al massimo una volta a settimana.

Si ritiene che la **conciliazione dei tempi di vita e lavoro** durante lo smart working sia più agevole e consenta di **rendere meno pesante il lavoro e contenere le spese di studio**.

## Legittimo impedimento

In merito al **legittimo impedimento**, l'80% del campione ha chiesto un rinvio di udienza ottenendo un rifiuto: il legittimo impedimento concerneva prevalentemente motivi di salute propria o di familiari.

## Linguaggio di genere

Se la pressoché totale maggioranza dei soggetti conosce il linguaggio di genere, una significativa percentuale non lo ritiene opportuno nell'esercizio della professione.

Le ragioni che vengono prevalentemente esposte per la **mancata declinazione femminile per indicare la professione di una donna** sono legate al fatto che viene ritenuto *non corretto dal punto di vista grammaticale o sminuente per le donne* poiché l'utilizzo del maschile valorizzerebbe maggiormente il *ruolo*.

Il 72% del campione utilizza il termine «**Avvocato**» per indicare una donna che esercita la professione forense.

## Accordo per affidamento figli

L'utilità della stipula di convenzioni con strutture per l'affidamento occasionale dei figli è indiscutibilmente sostenuta dall'86% degli aderenti al sondaggio: il dato quindi conferma l'apprezzamento per il servizio già radicato nel nostro Foro, con la disponibilità della «**Stanza della Genitorialità**» e la «**Convenzione per il baby sitting**» stipulata proprio nell'anno 2023 per gli utenti del Palazzo di Giustizia di Asti, su congiunta iniziativa del Comitato per le Pari Opportunità e dell'Ordine degli Avvocati. La Stanza viene ora anche utilizzata per le audizioni dei minori nei procedimenti di famiglia.

Elaborazione dei risultati del questionario

a cura del Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Asti

Avv. Barbara Odarda – Presidente, Avv. Davide Arri – Vice Presidente, Avv. Fabio Nicotra – Segretario,

Avv. Roberta Odarda e Avv. Cistina Preti - Componenti

